

Uguaglianza sanitaria
Etnicità Genere

Intersezionale

Minoranza

Minoranze

Privilegio

Privilegi

Razziale

Pronome

Pronomi

Genere

Su base

razziale

Diversità

razziale

Inequità

razziale

Giustizia

razziale

Orientamento

basata sulle persone

Donne

Promuovere la diversità

Polarizzazione

Pregiudizi impliciti

12° FILM FESTIVAL

DIRITTI UMANI LUGANO

12—19.10.2025

CATALOGO

Razzismo

Identità

razziale

Persone

con utero

Persone in

gravidanza

Nonbinario

Compulsivo

Oppressione

Salute menta

Segregazione

Preconcetto

Preconcetti

Multiculturale

Sottovalutato

Cura

Donne

**12° FILM FESTIVAL
DIRITTI UMANI LUGANO
12-19.10.2025**

CATALOGO

→ FFDUL.CH
→ [@ffdulugano](https://www.instagram.com/ffdulugano)

→ **Cinema Corso**
Cinema Iride
Cinema LUX art house

Indice	
Calendario	4
Introduzione	10
Concorso internazionale di lungometraggi	14
Premio Diritti Umani	29
Altri film	34
Oltrefestival	50
Altri incontri	53
La Fondazione Diritti Umani	60
Informazioni	68

PREFESTIVAL – Sabato 11 ottobre

Dalle 18:00
Fuoriluga

OLTREFESTIVAL

CORTOMETRAGGI DAL FESTIVAL
NAZRA PALESTINE SHORT FILM FESTIVAL

Pizze al forno, musica e film per un momento di riflessione conviviale

Domenica 12 ottobre

Ore 15:00
Cinema Corso

CONCORSO

MY DEAR THÉO di Alisa Kovalenko
Polonia, Repubblica Ceca, Ucraina, 2025 | 98 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 20

Ore 15:00
Cinema Iride

FILM IN COLLABORAZIONE CON IL CINEMA DEI RAGAZZI
WADJDA – LA BICICLETTA VERDE → pag. 59

Ore 20:30
Cinema Corso

CONCORSO

PROMIS LE CIEL di Erige Sehiri | Francia, Tunisia, Qatar, 2025
95 min | VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 21

Proiezione preceduta da **BELLO SAREBBE...** frammento dello spettacolo di e con Stefania Mariani, musiche dal vivo di Amanda Nesa. **Saluti del FFDUL e presentazione giuria**

Lunedì 13 ottobre

Dalle 16:00
Mamitas Caffè & Bar

OLTREFESTIVAL

CAFFÈ DEI DIRITTI
Meet the jury: incontro con la giuria del Concorso internazionale di lungometraggi → pag. 51

Ore 17:30
Cinema Corso

CONCORSO

WHERE WE USED TO SLEEP di Matthäus Wörle
Germania, 2024 | 82 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 22

Ore 18:00
Cinema Iride

CONCORSO

PROMIS LE CIEL di Erige Sehiri
Francia, Tunisia, Qatar, 2025 | 95 min
VO con sottotitoli in italiano **(Replica)** → pag. 21

Ore 20:00
Spazio L'Ove

OLTREFESTIVAL

DONNA: WOMEN IN REVOLT di Yvonne Sholten
Paesi Bassi, 1980 | 66 min | Italiano – **Alla presenza della regista** → pag. 52

Ore 20:30
Cinema Corso

CONCORSO

HOW TO BUILD A LIBRARY di Maia Lekow
Christopher King | Kenya, 2025 | 101 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 23

Lunedì 13 ottobre

Ore 20:45
Cinema Iride

CONCORSO

MY DEAR THÉO di Alisa Kovalenko
Polonia, Repubblica Ceca, Ucraina, 2025 | 98 min
VO con sottotitoli in italiano **(Replica)** → pag. 20

Martedì 14 ottobre

Ore 09:30
Cinema Corso

IL RAGAZZO DELLA DRINA di Zijad Ibrahimovic
Svizzera, 2025 | 73 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 35

Ore 13:30
Cinema Corso

BLACK BOX DIARIES di Shiori Ito
Giappone, UK, USA, 2024 | 104 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 36

Dalle 16:00
Mamitas Caffè & Bar

OLTREFESTIVAL

CAFFÈ DEI DIRITTI
Incontro con ONG, staff e collaborazioni del FFDUL → pag. 51

Ore 17:30
Auditorium USI

KHARTOUM di Anas Saeed, Rawia Alhag, Ibrahim Snoopy, Timeea M. Ahmed & Phil Cox | Sudan, Gran Bretagna, Germania, Qatar, 2025 | 80 min | VO con sottotitoli in italiano e inglese
Segue approfondimento → pag. 37

Ore 17:30
Cinema Corso

CONCORSO

LETTERS FROM WOLF STREET di Arjun Talwar
Polonia, Germania, 2025 | 97 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 24

Ore 18:00
Cinema Iride

CONCORSO

HOW TO BUILD A LIBRARY di Maia Lekow, Christopher King
Kenya, 2025 | 101 min | VO con sottotitoli in italiano **(Replica)** → pag. 23

Ore 20:30
Cinema Corso

CONCORSO

ONLY ON EARTH di Robin Petré
Danimarca, Spagna, Svezia, 2025 | 93 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 25

Ore 20:45
Cinema Iride

CONCORSO

WHERE WE USED TO SLEEP di Matthäus Wörle
Germania, 2024 | 82 min
VO con sottotitoli in italiano **(Replica)** → pag. 22

Ore 21:00
Studio Foce

OLTREFESTIVAL

TÄRA – Concerto dell'artista della nuova scena Arab'nB, fonde la limpidezza della sua voce con sonorità arabeggianti.
Segue dj set con DJ Yety → pag. 53

Mercoledì 15 ottobre

- Ore 09:30**
Cinema Corso
THE ROLLER, THE LIFE, THE FIGHT di Elettra Bisogno, Hazem Alqaddi Belgio, 2024 | 83 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 38
-
- Ore 13:30**
Cinema Corso
IMMORTALS di Maja Tschumi
Svizzera, Iraq, 2024 | 94 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 39
-
- Dalle 16:00**
Mamitas Caffè & Bar
OLTRIFESTIVAL
CAFFÈ DEI DIRITTI
Incontro di approfondimento sulla cittadinanza *glocale* come sguardo per leggere il nostro tempo. A cura di Palma Grano → pag. 51
-
- Ore 17:30**
Cinema Corso
CONCORSO
BROKEN VOICES di Ondřej Provozník
Repubblica Ceca, Slovacchia, 2025 | 106 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 26
-
- Ore 18:00**
Cinema Iride
CONCORSO
ONLY ON EARTH di Robin Petré
Danimarca, Spagna, Svezia, 2025 | 93 min
VO con sottotitoli in italiano (**Replica**) → pag. 25
-
- Ore 20:30**
Cinema Corso
CONCORSO
D is for DISTANCE di Christopher Petit, Emma Matthews
Finlandia, 2025 | 88 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 27
-
- Ore 20:45**
Cinema Iride
CONCORSO
LETTERS FROM WOLF STREET
di Arjun Talwar | Polonia, Germania, 2025 | 97 min | VO con sottotitoli in italiano (**Replica**) → pag. 24

Giovedì 16 ottobre

- Ore 09:30**
Cinema Corso
TROP CHAUD – ANZIANE PER IL CLIMA VS. LA SVIZZERA di Benjamin Weiss | Svizzera, 2025 | 75 min
VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 40
-
- Ore 13:30**
Cinema LUX art house
TROP CHAUD – ANZIANE PER IL CLIMA VS. LA SVIZZERA di Benjamin Weiss | Svizzera, 2025 | 75 min | VO con sottotitoli in italiano (**Replica**) – **Segue approfondimento** → pag. 40
-
- Ore 13:30**
Cinema Corso
LA PRODIGIOSA TRASFORMAZIONE DELLA CLASSE OPERAIA IN STRANIERI di Samir
Italia, Svizzera, 2024 | 98 min | Italiano
Segue approfondimento → pag. 41

Giovedì 16 ottobre

- Dalle 16:00**
Mamitas Caffè & Bar
OLTRIFESTIVAL
CAFFÈ DEI DIRITTI
Incontro con Le Sovversive: festival transdisciplinare e intersezionale dedicato alle lotte dal basso → pag. 51
-
- Ore 17:30**
Cinema Corso
TROP CHAUD – ANZIANE PER IL CLIMA VS. LA SVIZZERA di Benjamin Weiss | Svizzera, 2025 | 75 min | VO con sottotitoli in italiano – **Segue approfondimento** → pag. 40
-
- Ore 18:00**
Cinema Iride
CONCORSO
D is for DISTANCE di Christopher Petit, Emma Matthews
Finlandia, 2025 | 88 min
VO con sottotitoli in italiano (**Replica**) → pag. 27
-
- Ore 20:30**
Cinema Corso
PUT YOUR SOUL ON YOUR HAND AND WALK di Sepideh Farsi
Francia, Palestina, 2025 | 112 min | VO con sottotitoli in italiano e in inglese – **Segue approfondimento** → pag. 42
-
- Ore 20:45**
Cinema Iride
CONCORSO
BROKEN VOICES di Ondřej Provozník
Repubblica Ceca, Slovacchia, 2025 | 106 min
VO con sottotitoli in italiano (**Replica**) → pag. 26

Venerdì 17 ottobre

- Ore 09:30**
Cinema Corso
LES ALGUES VERTES di Pierre Jolivet
Francia, 2023 | 110 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 41
-
- Ore 13:30**
Cinema Corso
KHARTOUM di Anas Saeed, Rawia Alhag, Ibrahim Snoopy, Timeea M. Ahmed & Phil Cox | Sudan, Gran Bretagna, Germania, Qatar, 2025 | 80 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 37
-
- Dalle 16:00**
Mamitas Caffè & Bar
OLTRIFESTIVAL
CAFFÈ DEI DIRITTI
Luogo di incontro e scambio
Dirette con Radio Gwen → pag. 51
-
- Ore 17:30**
Cinema Corso
ALESSANDRO VANOLI RACCONTA IL MEDITERRANEO → pag. 56
-
- Ore 20:30**
Cinema Corso
Consegna del Premio Diritti Umani per l'Autore 2025 a GARIN NUGROHO
A seguire:
WHISPERS IN THE DABBAS di Garin Nugroho
Indonesia, 2025 | 76 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 32

Sabato 18 ottobre

- Ore 14:00**
Villa Ciani
UN ALTRO TIPO DI PROIEZIONE: INCONTRO TEMATICO SULLE DISCRIMINAZIONI MULTIPLE IN SVIZZERA
Conferenza organizzata dall'Istituto Diritti Umani → pag. 56
-
- Ore 14:00**
Cinema Corso
MARIEM di Javier Corcuera
Spagna, 2025 | 15 min | VO con sottotitoli in inglese
VO con sottotitoli in italiano - **Segue approfondimento** → pag. 44
-
- Dalle 16:00**
Mamitas Caffè & Bar
CAFFÈ DEI DIRITTI
Luogo di incontro e scambio
Dirette con Radio Gwen → pag. 51
OLTREFESTIVAL
-
- Ore 16:00**
Cinema Iride
A POET: POETRY UNCONCEALED di Garin Nugroho
Indonesia, 2000 | 90 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue dialogo con Garin Nugroho → pag. 33
-
- Ore 17:30**
Cinema Corso
INFORMAZIONE, DISINFORMAZIONE E LIBERTÀ DI STAMPA
Discussione a seguito della proiezione del reportage di Andrea Nicastro: *Dentro la rivoluzione siriana - Diario di un inviato* → pag. 57
-
- Ore 20:30**
Cinema Corso
Cerimonia di Premiazione
Concorso Internazionale di lungometraggi
CONCORSO
A seguire: **THE VILLAGE NEXT TO PARADISE** di Mo Harawe
Austria, Germania, Francia, Somalia, 2024 | 132 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 45
-
- Dalle 22:00**
Portobello
FESTA FFDUL
Momento di festa e condivisione per stare insieme oltre la sala
→ pag. 53
OLTREFESTIVAL

Domenica 19 ottobre

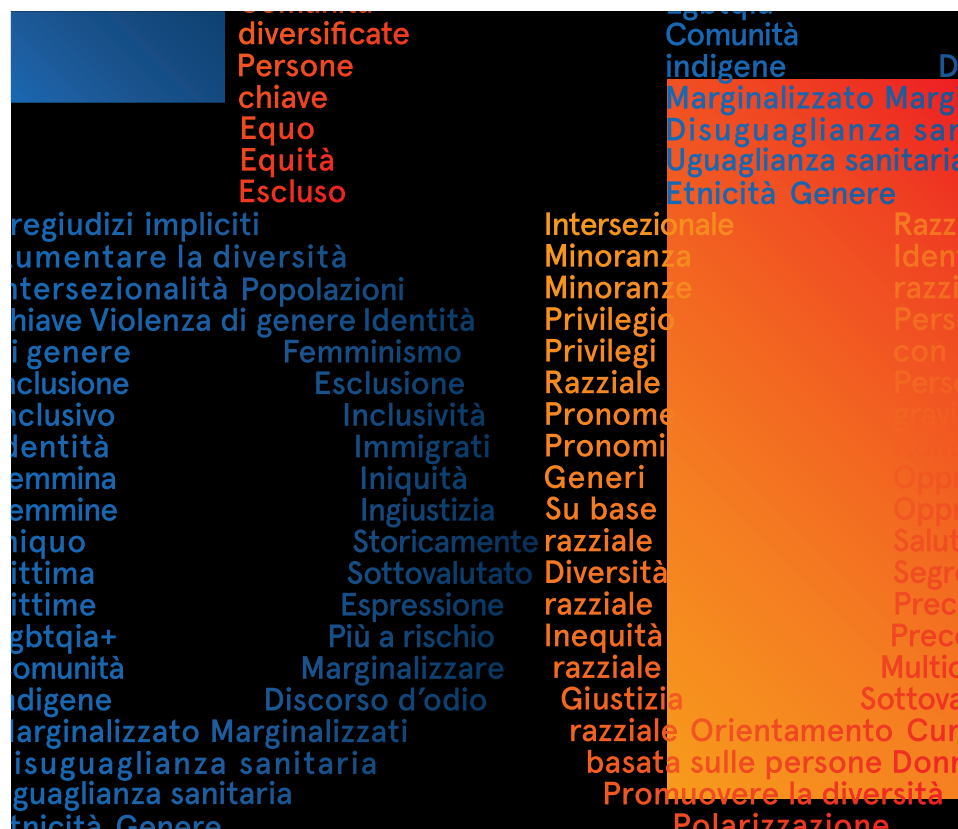
- Ore 11:00**
Stage12
NUVOLE, A TRATTI di TEATRO DANZABILE
Produzione e teatro di figura per i più piccoli → pag. 53
OLTREFESTIVAL
-
- Ore 11:00**
Cinema Corso
Cerimonia di consegna del Premio Giornalistico Carla Agostoni
A seguire: **COME SE NON CI FOSSE UN DOMANI** di Riccardo Cremona, Matteo Keffer | Italia, 2024 | 90 min | Italiano → pag. 46
-
- Ore 14:00**
Cinema Iride
MAMERA: LA STORIA NASCOSTA DEGLI JENISCH
Un podcast di Taty Rossi → pag. 57

Domenica 19 ottobre

- Ore 14:30**
Cinema Corso
Concorso Internazionale di Lungometraggi: PREMIO DELLA GIURIA
CONCORSO
-
- Ore 16:30**
Cinema Iride
Concorso Internazionale di lungometraggi: PREMIO ONG - AMNESTY
CONCORSO
-
- Ore 17:00**
Cinema Corso
LES VIES D'ANDRES di Baptiste Janon e Rémi Pons
Belgio, Svizzera, 2025 | 91 min | VO con sottotitoli in italiano
Segue approfondimento → pag. 47
-
- Ore 18:30**
Cinema Iride
Concorso Internazionale di lungometraggi: PREMIO DEL PUBBLICO
CONCORSO
-
- Ore 20:30**
Cinema Corso
Proiezione di chiusura
THE LIBRARIANS di Kim A. Snyder
USA, 2025 | 92 min
VO con sottotitoli in italiano e inglese → pag. 48

SCHIERARSI

Il nostro visual 2025 nasce da un'aggregazione di tutti i termini che l'amministrazione Trump ha deciso di bandire dal vocabolario della propria comunicazione. Citando Nanni Moretti nel film "Palombella rossa", ricordiamoci che "Chi parla male, pensa male e vive male, le parole sono importanti".



In un'epoca come la nostra, sconvolta da guerre, genocidi, violenze, autocrazie, dittature e censure, le parole sono l'ultimo baluardo della nostra coscienza, portatrici di valori e di significati insopprimibili anche dalla più feroce delle repressioni.

Tra le tante parole emerge il concetto di "schierarsi", che secondo la Treccani nella sua forma riflessiva significa "prendere partito, assumere una netta posizione in favore (o in opposizione) di una parte, di un'idea, di un individuo o di un gruppo di individui".

Ecco quindi emergere in tutti noi la domanda di fondo sul se e sul come il Film Festival dei Diritti Umani Lugano debba schierarsi in favore "di una parte, di un'idea, di un individuo o di un gruppo di individui".

La ricerca dei film, la programmazione, i dibattiti e gli eventi collaterali del nostro festival sono per principio ispirati nei contenuti e nelle scelte narrative ai diritti declinati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 10 dicembre del 1948. Diritti oggi tutt'altro che scontati, anche in alcune democrazie occidentali, e il cui rispetto deve essere costantemente richiamato e tutelato come priorità politica e morale. Questo è il ruolo del nostro festival e

dei film che propone, film coraggiosi e di denuncia, che ci interrogano e ci obbligano a delle scelte, in altre parole, ci portano a schierarci. Il FFDUL ha accolto già da anni film di denuncia sulle guerre e sulle gravi sopraffazioni dei diritti umani in Palestina, in Ucraina, nel Sud Sudan, in Cina, nella Corea del Nord, in Russia, in Iran (purtroppo l'elenco si allunga di anno in anno) premiando autori che con il loro impegno e a rischio della propria libertà e dell'incolumità sfidano regimi autocratici e violenti. Ma anche ricordando il rischio dei pericolosi slittamenti autoritari che progressivamente s'insinuano negli interstizi dei nostri ordinamenti democratici, fragilizzati dalle logiche dell'emergenza e della minaccia o in generale dei cosiddetti "poteri forti", se confrontati ai meccanismi della democrazia per loro natura più lenti e complessi.

Quindi il FFDUL si schiera? Sì, senza alcuna esitazione. Come abbiamo sempre fatto nelle nostre dodici edizioni (e continueremo a farlo) ci schieriamo, con ancora maggior determinazione e forza di sempre, in favore della libertà e della dignità umana.

Roberto Pomari,
Presidente FFDUL

PARLARE, MOSTRARE, RESISTERE

Organizzare questo festival sta diventando sempre più complesso, molte scelte sembrano arbitrarie, la realtà ci sfida, ci interroga. Da questo piccolo e privilegiato angolo di mondo sentiamo comunque la responsabilità di riflettere sempre e ancora sul senso di ciò che facciamo, di affermare una posizione, di quali parole usare.

Partiamo quindi dalle parole, quelle che mancano, quelle che vengono vietate, quelle che ci servono per riaffermare una visione del mondo sempre più necessaria. Parole che vanno prima di tutto concretizzate nelle nostre azioni di cittadine e cittadini, di società civile, che dobbiamo continuare a gridare a gran voce ai governi, ai potenti, agli oppressori, a coloro che le parole le stanno vietando, le negano e le sostituiscono con altre parole, con altre azioni.

Le parole creano il mondo, non siamo noi a dirlo per primi: l'immagine della dodicesima edizione del FFDUL riafferma quindi l'importanza di quelle centinaia di parole vietate, censurate, dall'amministrazione americana a tutti i suoi funzionari. Il punto di partenza è sicuramente simbolico. Cancellare parole come minoranza,

giustizia sociale, vittima, oppressione, segregazione non permette di descrivere quello che avviene nella realtà, di denunciare, di prendere posizione.

Cancellare parole nega l'esistenza di intere realtà, di popolazioni e diritti, mentre un'altra realtà si realizza, composta da soprusi, interessi economici e discriminazioni. Un mondo in cui tutte e tutti noi facciamo sempre più fatica a trovare il senso di cui parlavamo nelle prime righe.

Il governo israeliano che definisce terroriste le persone imbarcate sulla Sumud Global Flotilla, che proprio in questi giorni hanno cercato di raggiungere Gaza attraverso un grande atto umanitario e simbolico, ha lo scopo di annientare e negare qualsiasi gesto di aiuto, mentre l'ONU, ultimo in ordine di tempo, dichiara genocidio ciò che sta accadendo.

Al tempo stesso, ad esempio, le parole della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che, grazie alle azioni del gruppo "Anziane per il clima" condannano la Svizzera per non avere fatto abbastanza per proteggere i suoi cittadini dalle

conseguenze dei cambiamenti climatici, danno forza, sostengono un'azione, contemplano il cambiamento.

Altri, molti, moltissimi, prendono una videocamera, documentano, raccontano, provano a raccontarsi là dove non sono aiutati da nessuno, prendono su di sé il compito fondamentale della rappresentazione. Senza di loro noi non saremmo nulla. Questa la nostra piccola lotta, con il pensiero a giornalisti, registi, autrici che rischiano la vita per il mestiere che fanno, perché mettono immagini e parole sulle cose.

L'ennesimo tentativo del Film Festival Diritti Umani Lugano è quindi questo, riaffermare realtà, difficili, sgangherate. Dare una piccola luce a vite dimenticate, a scelte sbagliate, ai tentativi di sopravvivenza. Per un altro anno trovarsi insieme, per qualche giorno, nel buio della sala e nella luce del confronto e del dialogo. Provare a prendere insieme posizione.

Antonio Prata e Margherita Cascio,
co-direttori FFDUL

CONCORSO INTERNAZIONALE DI LUNGOMETRAGGI

Torna per il terzo anno la sezione competitiva del FFDUL, il Concorso internazionale di lungometraggi che proporrà al pubblico del FFDUL **8 film**. Sono tre i riconoscimenti del Concorso internazionale: il **Premio della giuria**, il **Premio del pubblico** e il **Premio ONG**. Ogni titolo avrà due proiezioni nel corso del festival, offrendo al pubblico più occasioni per scoprirli, mentre **domenica 19 ottobre**, nella giornata conclusiva, **saranno riproposti i film vincitori**. **La cerimonia di premiazione** del Concorso si svolgerà **sabato 18 ottobre** al Cinema Corso.

PREMIO DELLA GIURIA

Una giuria internazionale composta da professionisti dell'industria cinematografica e dei media, selezionata per la vicinanza dei diversi percorsi professionali alle tematiche dei diritti umani e delle disuguaglianze sociali, valuterà gli otto film in Concorso e consegnerà il premio principale. Questo premio vuole cogliere tutto lo spirito del FFDUL, per portare al pubblico film che possano risuonare oltre la proiezione.

PREMIO DEL PUBBLICO

Anche il pubblico del festival è chiamato a partecipare al Concorso attraverso la possibilità di votare i film. Non solo spettatori dunque, ma anche parte attiva. **Il Premio del pubblico è promosso dalla Città di Lugano, con la collaborazione di BancaStato.**

PREMIO ONG

Ogni anno, un'ONG partner del festival assegna un premio a partire dalle valutazioni di una giuria indipendente. **Quest'anno, e per le prossime due edizioni, l'ONG che assegnerà il premio è Amnesty Svizzera.** Si consolida, così, la collaborazione in nome di una missione comune: promuovere e proteggere i diritti fondamentali - ovunque nel mondo. Un impegno che si fa sempre più urgente e necessario in un contesto internazionale drammatico, che vede quotidiane violazioni dei diritti umani, il cui ruolo cruciale è ciecamente messo in discussione da più parti.

LA GIURIA DEL CONCORSO

La giuria del Concorso internazionale di lungometraggi della dodicesima edizione del FFDUL, che sarà presente al festival per la loro esperienza, porterà al Concorso uno sguardo analitico.

Cătălin Cristuțiu

Nato nel 1979 a Bucarest, Romania, Cătălin Cristuțiu ha studiato montaggio cinematografico presso la Scuola Nazionale di Cinema di Bucarest. Ha lavorato come montatore in oltre 100 film, cortometraggi e serie televisive. Ha curato il montaggio dell'intera filmografia di Radu Jude, tra cui i lungometraggi Aferim!, vincitore dell'Orso d'Argento per la miglior regia alla Berlinale 2015, e Bad Luck Banging or Loony Porn, vincitore dell'Orso d'Oro alla Berlinale 2021. Tra i suoi altri lavori di rilievo si annoverano California Dreamin' (Endless) di Cristian Nemescu (Prix Un Certain Regard, Cannes 2007), If I Want to Whistle, I Whistle di Florin Șerban (Orso d'Argento, Berlinale 2010) e Blue Boy di Manuel Abramovich, vincitore del Premio della giuria per i cortometraggi alla Berlinale 2019. Negli ultimi anni si è concentrato su progetti in cui il montaggio rappresenta un elemento centrale dell'espressione artistica. Cristuțiu lavora inoltre come consulente al montaggio.

Laila Alonso Huarte

Nata a Ginevra e laureata in Relazioni Internazionali, Laila Alonso Huarte ha maturato una solida esperienza nel campo dei festival negli ultimi sette anni, lavorando – tra le altre cose – per il festival Les Créatives tra il 2018 e il 2021, in qualità di coordinatrice del polo tematico e responsabile della mediazione. All'interno del FIFDH – Festival du film et forum international sur les droits humains, Ginevra, ha collaborato con diverse direzioni e ricoperto vari ruoli legati alla programmazione. Insieme al suo team, ha organizzato e sviluppato l'insieme delle attività culturali proposte dal Festival durante tutto l'anno, tra cui la nuova versione del programma educativo, alcuni eventi in collaborazione con partner e l'ampliamento dell'Human Rights Film Tour, una tournée internazionale di film svizzeri accompagnati da dibattiti. Nel giugno 2023, assume la co-direzione editoriale del FIFDH.

Alin Taşçıyan

Nata nel 1969 a Istanbul. Si è laureata in giornalismo e relazioni pubbliche presso l'Università di Istanbul nel 1991. Nello stesso anno ha iniziato a lavorare per la rivista Milliyet Sanat e per il quotidiano Milliyet.

Durante i suoi 16 anni all'interno di questo gruppo editoriale ha ricoperto i ruoli di corrispondente, critica cinematografica e redattrice della rivista d'arte. Parallelamente, ha realizzato diversi programmi sul cinema per la televisione, in particolare per il canale culturale della Radio e Televisione Turca TRT 2. Dal 2008 lavora come critica per diversi quotidiani e portali culturali. Taşçıyan è stata consulente e curatrice per numerosi festival cinematografici, tra cui quelli internazionali di Istanbul, Antalya, Adana, Malatya, e per i festival di cinema femminile FilmMor e Flying Broom in Turchia. È attualmente direttrice del programma del Festival Internazionale del Cinema sul Crimine e la Punizione di Istanbul.

Ha fatto parte di numerose giurie in festival cinematografici nazionali e internazionali. È membro della European Film Academy. È stata vicepresidente della FIPRESCI (Federazione internazionale della stampa cinematografica) dal 2009 al 2018 e ne è Segretaria Aggiunta dal 2018 al 2025.

Sabato 18 ottobre

Ore 20:30 | Cinema Corso
Cerimonia di Premiazione Concorso Internazionale di lungometraggi

A seguire: **THE VILLAGE NEXT TO PARADISE** di Mo Harawe

Domenica 19 ottobre

Ore 14:30 | Cinema Corso
Premio della giuria



PREMIO ONG: AMNESTY SVIZZERA

Amnesty Svizzera è al fianco del FFDUL fin dalla sua nascita e ne sostiene con convinzione la crescita. Abbiamo avuto l'onore di attribuire il primo premio ONG del Concorso internazionale, nel 2023. Rinnovare questo sodalizio per le prossime tre edizioni del Festival è lo sviluppo naturale di una collaborazione costruita su valori comuni: la centralità dei diritti umani e il bisogno, urgente e pressante, di proteggerli e difenderli – in Svizzera e nel mondo.

“La necessità di resistere agli attacchi contro i diritti fondamentali è di particolare importanza oggi quando ci appaiono più fragili che mai e subiscono attacchi perfino dalle più alte istanze, incaricate della loro protezione e difesa”, ha dichiarato Alexandra Karle, direttrice della Sezione svizzera di Amnesty.

Attraverso il potere comunicativo della settima arte e grazie a un festival che vuole parlare di diritti con le giovani generazioni, abbiamo la possibilità di contribuire a far sì che le cittadine e i cittadini di domani siano più aperti e sensibili, e coltivare la speranza di un futuro in cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sia finalmente compresa e rispettata.

Domenica 19 ottobre
Ore 16:30 | Cinema Iride
Premio ONG - Amnesty

Domenica 19 ottobre
Ore 18:30 | Cinema Iride
Premio del pubblico

LA GIURIA DEL PREMIO ONG

Maria Mbiti è cineasta, sociologa, ricercatrice specializzata in conflitti e professoressa. Attivista per i diritti umani e lo sviluppo sostenibile, è co-presidente del Comitato Esecutivo della Sezione svizzera di Amnesty.

Sarah Rusconi, giornalista, dal 2009 è la portavoce della Sezione svizzera di Amnesty International nella Svizzera Italiana.

Natalie Wenger, giornalista, è responsabile tematica per la regione Africa e Medio Oriente per Amnesty International Svizzera, dove dal 2023 guida il team Paesi, crisi e casi individuali.

Federico Franchini, giornalista, si concentra particolarmente sul mondo del lavoro, la criminalità economica e il ruolo della Svizzera negli scambi commerciali. Lavora per Area e per il sito Gotham City, oltre a collaborare con testate locali e nazionali.

Membro del collettivo francese We-Report e del comitato di Reporters Sans Frontières Svizzera.

Mete Seven, specialista in pubbliche relazioni e stampa, Mete Seven lavora nel settore degli eventi culturali, in particolare nell'ambito del FIFDH di Ginevra. Regista indipendente, sostiene progetti ed eventi artistici internazionali in linea con il suo master in diritti umani.

**SE NON NOI,
CHI?**

Per le persone e i loro diritti.
Attivati su **amnesty.ch**

Dal 2014 Amnesty International sostiene con convinzione il Film Festival Diritti Umani Lugano.

Dona ora:



**AMNESTY
INTERNATIONAL**





Prima
svizzera

MY DEAR THÉO

di Alisa Kovalenko | Ucraina, Polonia, Danimarca, 2025 | 98 min

Uno sguardo intimo e toccante sulla guerra in Ucraina attraverso gli occhi di una regista e madre che prende le armi. Con l'intensificarsi del conflitto, un missile infrange la fragile calma, rivelando le dure realtà della guerra. Fondendo la prospettiva di una soldatessa e di una cineasta, il documentario racconta il paesaggio emotivo spesso trascurato del conflitto, sotto forma di lettere d'amore al figlio. Grazie a immagini potenti e riflessioni personali, emerge la resilienza e l'umanità che resistono anche nel caos della prima linea.

Domenica 12 ottobre
Ore 15:00 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica lunedì 13 ottobre
Ore 20:45 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

PROMIS LE CIEL

di Erige Sehiri | Francia, Tunisia, Qatar, 2025 | 95 min

Cresciute in un'epoca repressiva in cui la sessualità era tabù, Ana, Patricia e Mayela hanno trovato la loro concezione della femminilità basata su regole non dette e imposizioni implicite. Ora, le loro voci impavide si incarnano in un'unica donna di 65 anni, che rivisita una vita caleidoscopica di ricordi intrecciati, segreti e desideri nascosti.

Domenica 12 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Proiezione preceduta da **BELLO SAREBBE...** frammento dello spettacolo di e con Stefania Mariani, musiche di Amanda Nesa.

Saluti del FFDUL e presentazione giuria.

Replica lunedì 13 ottobre
Ore 18:00 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

WHERE WE USED TO SLEEP

di Matthäus Wörle | Germania, 2024 | 82 min

Molto tempo fa, Geamăna era un villaggio rumeno sui Monti Apuseni, con circa 1000 abitanti. Oggi, solo il campanile della chiesa emerge dal fango velenoso di una miniera di rame vicina. Quasi tutte le case sono affondate e i loro abitanti sono fuggiti. Solo poche persone si sono aggrappate alla loro casa. Sul bordo del passato, Valeria Prața lotta per il suo presente, ed è minacciata dal futuro.

Lunedì 13 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica martedì 14 ottobre
Ore 20:45 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

HOW TO BUILD A LIBRARY

di Maia Lekow, Christopher King Kenya, 2025 | 101 min

Due intrepide donne di Nairobi decidono di trasformare quella che fino al 1958 era una biblioteca riservata solo ai bianchi in un vivace centro culturale. Lungo il percorso, devono navigare nella politica locale, raccogliere milioni per la ricostruzione e confrontarsi con i fantasmi persistenti del passato coloniale del Kenya.

Lunedì 13 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica martedì 14 ottobre
Ore 18:00 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

LETTERS FROM WOLF STREET

di Arjun Talwar | Polonia, Germania, 2025 | 97 min

Una strada nel centro di Varsavia è il fulcro di questo ritratto arguto e personale della Polonia. Arjun Talwar è immigrato qui un decennio fa, ma ha ancora difficoltà ad integrarsi. "Wolf Street" - o "Ulica Wilcza" - non gliela ha resa facile. Nel tentativo di accelerare la sua integrazione, il regista inizia a filmare i suoi vicini, mettendo alla prova i suoi rapporti con loro, mentre cerca modi per superare la propria alienazione. Con l'aiuto del suo amico Mo, un altro immigrato diventato regista, Arjun scopre i misteri nascosti della strada, rivelando una rete di personaggi affascinanti. Trova altri come lui, persone che vivono tra passato e presente, tra una patria immaginata

e una reale. La strada, come un filo invisibile, li collega tutti, offrendo il suo conforto contro la malinconia della vita quotidiana. Dall'interno dei suoi confini lunghi un chilometro, si forma un'immagine dell'Europa moderna, esponendo un caleidoscopio di contraddizioni e ansie.

Martedì 14 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica mercoledì 15 ottobre
Ore 20:45 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

ONLY ON EARTH

di Robin Petré | Danimarca, Spagna, Svezia, 2025 | 93 min

Only on earth ci porta in un viaggio coinvolgente e visivamente impressionante nella Galizia meridionale, una delle zone più vulnerabili agli incendi boschivi d'Europa. Durante l'estate più calda mai registrata, sia gli esseri umani che gli animali lottano per resistere mentre incendi inestinguibili si avvicinano.

Martedì 14 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

L'incontro è preceduto da un momento musicale composto da **Francesco Hoch** e cantato dalla soprano **Christina Daletska**.

Replica mercoledì 15 ottobre
Ore 18:00 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

BROKEN VOICES

di Ondřej Provozník | Repubblica Ceca, Slovacchia, 2025 | 106 min

Nella Repubblica Ceca dei primi anni '90, la tredicenne Karolína si guadagna un posto in un coro femminile di fama mondiale, unendosi alla sorella maggiore e ad altri giovani talenti ambiziosi. La sua voce attira presto l'attenzione dell'ammirato ed enigmatico maestro del coro Machá. Essere scelta sembra un trionfo, finché non inizia a comprendere il prezzo inquietante di quel privilegio. Ispirato al caso dei Bambini di Praga, il film esplora la linea fragile dove l'innocenza si scontra con il potere abusivo.

Mercoledì 15 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica giovedì 16 ottobre
Ore 20:45 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano



Prima
svizzera

D IS FOR DISTANCE

di Christopher Petit, Emma Matthews | Finlandia, 2025 | 88 min

Un racconto straziante, ma alla fine pieno di speranza, dell'epilessia di Louis Petit documentato dai suoi genitori, i registi Christopher Petit e Emma Matthews. Accanto alla lotta all'interno del sistema sanitario nazionale britannico in difficoltà, un saggio-collage di ampio respiro su tecnologia, capitalismo e mente umana.

Mercoledì 15 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Replica giovedì 16 ottobre
Ore 18:00 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano

SOSTIENI IL FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO

Scansiona
il codice QR



PREMIO DIRITTI UMANI

PREMIO DIRITTI UMANI PER L'AUTORE 2025

Il FFDUL ha istituito nel 2018, 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il Premio Diritti Umani per l'Autore. Questo riconoscimento è dedicato ad autori che dimostrano, nel loro percorso artistico, un'attenzione e una particolare sensibilità ai temi dei Diritti Umani. Testimoni e spesso loro stessi protagonisti di ingiustizie e violazioni, fanno del mezzo cinematografico uno strumento potente di ricerca e denuncia. Il riconoscimento è quindi un modo fondamentale per sostenere, incoraggiare e soprattutto portare l'attenzione sul lavoro di questi autori. Il Premio è stato consegnato nel 2018 al regista svizzero Markus Imhoof, nel 2019 al regista afgano Hassan Fazili, nel 2020 al regista americano Jason Da Silva, nel 2021 al regista rumeno Alexander Nanau, nel 2022 alla regista franco-cambogiana Neary Adeline Hay. Nel 2023 è stato consegnato alla regista e produttrice iraniana Manijeh Hekmat e nel 2024 al regista israeliano, ormai esiliato, Avi Mograbi.

Queste autrici e questi autori non si sono mai risparmiati nel loro ruolo di cineasti, dimostrando che il cinema può un vero e proprio atto politico che permette a chi lo guarda e a chi lo fa di raccontare il mondo attraverso uno sguardo autentico e di forte impatto.

Il Film Festival Diritti Umani Lugano assegna il Premio Diritti Umani per l'Autore 2025 a Garin Nugroho, uno dei più importanti registi indonesiani, che attraverso la sua profonda poetica mette in discussione la società in cui vive.



Nugroho nasce a Jogjakarta, storica città a sud dell'isola di Giava, nel 1961. Compie i suoi studi nella capitale Jakarta e da allora ha costruito una notevole carriera, realizzando oltre 30 film, tra finzione e documentari, raccontando l'arte, la tradizione e anche i fantasmi del suo paese, soprattutto attraverso storie di persone all'apparenza piccole, marginali e, a vario titolo, discriminate dalla società.

Quando Nugroho inizia a fare cinema, negli anni '90, l'Indonesia sta vivendo un momento di declino dell'industria cinematografica nazionale dovuta all'apertura del governo rispetto ai mercati esteri, in particolar modo nei confronti di prodotti americani, mascherando allo stesso tempo varie forme di censura e repressione nei confronti degli artisti indonesiani. In questo contesto, e resistendo nella sua lunga carriera all'evoluzione politica del suo paese che ancora oggi vive la contraddizione tra autoritarismo e ricerca di vicinanza alle democrazie liberali, diventa un importante esponente di un cinema di critica fin dal tempo del "Nuovo Ordine" di Suharto.

Molto velocemente i suoi film vengono notati nel resto dell'Asia e in Europa e fino ad oggi sono stati presentati nei maggiori festival internazionali tra cui Cannes, Berlino e Venezia. Tra i suoi più importanti lavori citiamo *Letters to Angel (Surat Untuk Bidadari, 1993)*, *And the moon dances (Bulan tertusuk ilalang)*, vincitore del Premio FIPRESCI alla Berlinale del 1996, *A poet: Unconcealed Poetry (Puisi Tak Terkuburkan)*, che vedremo al FFDUL, vincitore di un premio anche a Locarno nel 2000, fino a *Opera Java del 2006* o ancora *The Blind fold (Mata Tertutup, 2012)* passando per *Memories of my Body (Ku Cumbu Tubuh Indahku, 2028)* e al suo ultimo film che presenteremo in anteprima svizzera, *Whispers in the Dabbas (Ku Cumbu Tubuh Indahku)* presentato all'International Film Festival di Rotterdam proprio quest'anno.

Il Film Festival Diritti Umani Lugano è quindi onorato di consegnare il Premio Diritti Umani per l'Autore 2025

a Garin Nugroho. Il regista indonesiano, attraverso tutta la sua importante opera, porta il cinema sempre dalla parte dei dimenticati, dei marginali, di coloro che raramente vengono raccontati. Il suo è un cinema di ricerca, nella linguaggio ma anche nella realtà, un cinema poetico che esplora arte e tradizioni e, contemporaneamente, racconta i conflitti sociali e le ingiustizie del suo Paese. Nugroho è una figura che sin dall'inizio della sua carriera ha sfidato i limiti dimostrandoci che la poesia può essere politica.

L'Indonesia è un paese con una storia complessa, evidenziata anche dalle proteste di queste settimane, ma il paese di Nugroho è fondamentale negli equilibri socioeconomici del Sud-est asiatico e ben oltre. Altrettanto in movimento è stata ed è la sua carriera, fatta di sfida del potere, di movimenti collettivi e innovazione cinematografica. Il lavoro di Nugroho ha proprio una forte valenza artistica e contemporaneamente affonda nei problemi sociali e politici. Per i suoi contributi nel campo dell'arte e della cultura, ha ricevuto numerosi premi da diverse istituzioni e paesi.

L'incontro con Garin Nugroho, durante il 17 e il 18 ottobre, sarà una grande occasione per noi, per scoprire un importante autore di cinema e per approfondire la realtà di un paese chiave negli equilibri mondiali ma poco conosciuto nelle sue dinamiche sociali.



Prima
svizzera



WHISPERS IN THE DABBAS

di Garin Nugroho | Indonesia, 2025 | 76 min

Puspa, una giovane avvocatessa alle prime armi che si occupa di casi di poco conto, lotta per la causa dei poveri accusati di reati minori e minacciati da pene sproporzionate. Mentre sfida un sistema giudiziario corrotto, deve fare i conti con un profondo senso di impotenza e un'empatia che la mette alla prova.

Venerdì 17 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
Consegna del Premio Diritti Umani
per l'Autore 2025 a GARIN NUGROHO

A seguire:
WHISPERS IN THE DABBAS
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Al termine del film l'autore dialogherà
con il pubblico e il giornalista e
asiatista **Emanuele Giordana**.

A POET: POETRY UNCONCEALED

di Garin Nugroho | Indonesia, 2000 | 90 min

Tutto iniziò con l'assassinio di sette generali a Jakarta, il 12 ottobre 1965. Il governo di Suharto incolpò i ribelli comunisti e ordinò un'ondata di arresti ed esecuzioni. Le stime del numero delle vittime variano da mezzo milione a due milioni. Il poeta Ibrahim Kadir, della ribelle provincia di Aceh, fu accusato di essere un attivista comunista e imprigionato per 28 giorni. In *A Poet*, Kadir interpreta se stesso e il regista Nugroho reinterpreta l'eccidio di massa e "le ferite della storia". Prigionieri in gran parte innocenti, uniti da condizioni infernali e dalla minaccia dell'esecuzione, determinano il ritmo del film cantando la poesia tradizionale "didong" con Kadir. Molti degli attori

avevano esperienza personale della tragedia. Quasi immediatamente dopo le dimissioni di Suharto, i film indonesiani iniziarono ad affrontare le purghe degli anni '60. *A Poet* apparve solo due anni dopo le dimissioni.

Sabato 18 ottobre
Ore 16:00 | Cinema Iride
VO con sottotitoli in italiano

Segue incontro con il regista



IL RAGAZZO DELLA DRINA

di Zijad Ibrahimovic | Svizzera, 2025 | 73 min

Irvin è dovuto fuggire dalla Bosnia da bambino. Dopo anni all'estero, torna nel suo Paese. È spinto da una missione: ricostruire con le sue mani un villaggio distrutto in una radura della foresta, vuole restituire dignità alle persone che sono morte in guerra 30 anni prima e allo stesso tempo trovare pace. Ma quando arriva al fiume Drina, Irvin non smette di scoprire cosa è successo e cosa potrebbe ancora succedere.

Martedì 14 ottobre
Ore 09:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento:
*Tornare con un progetto sui luoghi del
massacro per superarne i traumi*

Intervengono **Dajana Mikulić**,
docente alla SCC e **Emiliano Bos**,
giornalista RSI.
Modera **Mauro Arrigoni**, membro
della Commissione Scuole del FFDUL
e già membro dell'organo Direttivo
del CICR.



BLACK BOX DIARIES

di Shiori Ito | Giappone, UK, USA, 2024 | 104 min

Diventata giornalista, Shiori Ito voleva documentare il mondo e gli altri. Ma è il suo stesso dramma che ha invece scelto di portare alla luce. In *Black Box Diaries*, racconta l'aggressione sessuale di cui è stata vittima e la sua battaglia per ottenere giustizia. La sua ricerca di riparazione l'ha resa una figura emblematica del movimento #MeToo. E il suo film, pur così intimo e personale, tocca l'universale decostruendo un sistema patriarcale arcaico, rivelatore dell'oppressione delle donne in Giappone e oltre.

Martedì 14 ottobre
Ore 13:30 | Cinema Corso
 VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento:
Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa (Marisa Marzano)

Intervengono **Demetra Giovanettina**, avvocatessa, **Kim Savoy**, Servizio per l'aiuto alle vittime di reati
Modera Anna Bernasconi, giornalista RSI.

KHARTOUM

di Anas Saeed, Rawia Alhag, Ibrahim Snoopy, Timeea M. Ahmed & Phil Cox | Sudan, Gran Bretagna, Germania, Qatar, 2025 | 80 min

Cinque vite, una città, una nazione in guerra. Un funzionario statale, una venditrice di tè, un volontario di un comitato di resistenza e due ragazzi di strada. Cinque storie dal Sudan si

Martedì 14 ottobre
Ore 17:30 | Auditorium USI
 VO con sottotitoli in italiano e inglese

Segue approfondimento con **Jolanta Drzewiecka**, Vice Decana Facoltà di comunicazione, cultura e società, USI e **Kevin Ben Lee**, Professore USI.

In collaborazione con **Università della Svizzera Italiana**, Servizio relazioni internazionali e mobilità e Servizio pari opportunità.

intrecciano alla ricerca della libertà, tra sogni animati, rivoluzioni di strada e una guerra che va dalla metropoli di Khartoum alla fuga verso l'Africa orientale.

Venerdì 17 ottobre
Ore 13:30 | Cinema Corso
 VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento: *Il cinema come atto di responsabilità e resistenza*

Interviene **Tony Burgener**, presidente Fondation Hirondelle

In collaborazione con **Fondation Hirondelle**



Prima
svizzera



THE ROLLER, THE LIFE, THE FIGHT

di Elettra Bisogno, Hazem Alqaddi | Belgio, 2024 | 83 min

Hazem arriva in Belgio dopo un viaggio estenuante da Gaza. Nello stesso periodo, Elettra arriva a Bruxelles per studiare cinema documentario. I loro primi istanti insieme sono rivelatori e scatenano il desiderio di conoscersi attraverso il cinema. La macchina da presa diventa lo strumento per ascoltarsi e comprendersi. Attraverso le immagini della loro vita, siamo immersi nei dettagli e nelle avventure dell'incontro di due mondi. L'atto di filmare è un impegno per la giustizia, gli spostamenti che subiscono rafforzano la loro volontà di resistere a una società divisa. Di fronte alla rigidità della procedura d'asilo di Hazem, entrambi intraprendono un esilio, una migrazione interiore per ritrovarsi là dove gli sguardi sono più dolci e giusti.

Mercoledì 15 ottobre
Ore 09:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento: *La richiesta di asilo tra sfide e complessità*

Intervengono **Aysar Al Sayfi**, scrittore e la **testimonianza di Tāra**, cantante italo-palestinese.

Modera **Willy Lubrini**, Associazione Mendrisiotto Regione Aperta.

IMMORTALS

di Maja Tschumi | Svizzera, Iraq, 2024 | 94 min

La giovane e coraggiosa Milo si veste come un uomo per potersi muovere più liberamente a Baghdad in quanto donna. Khalili, cineasta ambizioso, scopre il potere della sua macchina da presa come arma nella lotta contro il regime. All'indomani delle rivolte del 2019, Milo e Khalili diventano i volti, gli occhi e le voci di una gioventù irachena che lotta senza sosta per un futuro migliore. Per il suo nuovo documentario, la talentuosa regista svizzera Maja Tschumi si è immersa nella quotidianità irachena e ha trovato in Milo e Khalili due protagonisti che ci permettono di avere un accesso privilegiato alla loro esperienza. Immortals offre così uno sguardo toccante sulle speranze di una nuova generazione che ha conosciuto solo la guerra dall'invasione americana.

Mercoledì 15 ottobre
Ore 13:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento: *Atti di resistenza*

Intervengono **Dr. Ahmed Ajil**, criminologo ed esperto di Medio Oriente, Università di Lucerna e la testimonianza di **Mahyub Mohamed Abdalaha** e **Mumna Mohamed Salem Jatari**, insegnanti della scuola AKS (Escuela de Formación Audiovisual Abidin Kaid Saleh)



TROP CHAUD – ANZIANE PER IL CLIMA VS. LA SVIZZERA

di Benjamin Weiss | Svizzera, 2025 | 75 min

Le “Anziane per il clima” combattono in prima linea. Invece di andare in pensione, queste donne provenienti dalla società civile di tutte le regioni svizzere sono stufe delle ondate di caldo sempre più frequenti. Combattono coraggiosamente contro il loro stesso paese e denunciano il governo svizzero davanti alla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo (CEDU), sostenendo che non protegge sufficientemente la loro salute. Un progetto che, dopo otto anni di lotta, porta a una sentenza importantissima, che fa il giro del mondo. Il 9 aprile 2024, la CEDU decide che la protezione contro gli effetti potenzialmente letali del cambiamento climatico è un diritto umano. Un trionfo per le “Anziane per il clima”. Ma alla Svizzera sembra non importare nulla di questa sentenza storica.

Giovedì 16 ottobre
Ore 09:30 | Cinema Corso
Segue approfondimento: *L’azione come forma di speranza*

Intervengono **Norma Bargetzi-Horisberger** e **Bruna Molinari**, Anziane per il clima

Replica giovedì 16 ottobre
Ore 13:30 | Cinema LUX art house
Segue approfondimento: vedi sopra.

Replica giovedì 16 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso
Segue approfondimento alla presenza del regista e delle protagoniste ticinesi.

In collaborazione con **Amnesty International Svizzera**

LA PRODIGIOSA TRASFORMAZIONE DELLA CLASSE OPERAIA IN STRANIERI

Samir | Italia, Svizzera, 2024 | 98 min | Italiano

Partendo dalla sua storia personale di immigrato (arrivato a Zurigo da bambino, figlio di padre iracheno e madre svizzera che con il matrimonio ha perso il prezioso passaporto rosso), Samir traccia la storia dell’immigrazione in Svizzera dal dopoguerra a oggi, con l’aiuto di un ricchissimo materiale fatto di testimonianze, clip musicali, foto di famiglia, immagini di repertorio e documenti inediti, mescolati all’animazione in motion capture con cui racconta di sé. Prestando particolare attenzione all’immigrazione italiana e al rapporto con il mondo del lavoro svizzero, il film mette in luce il passaggio da una cultura operaia guidata dalla sinistra e dai sindacati all’emergere di una nuova forza sociale che caratterizza la nostra società ancora oggi: non più la classe operaia ma il lavoratore

straniero. Fra razzismo, xenofobia, resilienza e un monito a non riproporre i pregiudizi e gli errori del passato.

Giovedì 16 ottobre
Ore 13:30 | Cinema Corso

Segue approfondimento: *Volevamo braccia, sono arrivati uomini, donne e bambini. I diritti negati nella Svizzera del boom economico*

Intevengono: **Morena La Barba**, ricercatrice Facoltà di sociologia UNIGE. Modera: **Saffia Elisa Shaukat**, docente di storia del Liceo Cantonale di Locarno.



Prima
svizzera



PUT YOUR SOUL ON YOUR HAND AND WALK

di Sepideh Farsi | Francia, Palestina, Iran, 2025 | 112 min

Put your soul on your hand and walk è la mia risposta come regista ai massacri in corso dei palestinesi. Un miracolo è accaduto quando ho trovato Fatem Hassona, presentatami da un amico palestinese. Da allora, lei mi ha prestato i suoi occhi per vedere Gaza dove resisteva documentando la guerra, e io sono diventata un ponte tra lei e il resto del mondo, dalla sua "prigione di Gaza" come la chiamava. Abbiamo mantenuto questa linea di vita per più di 200 giorni. I frammenti di pixel e suoni che ci siamo scambiate sono diventati il film che vedete. L'assassinio di Fatem il 16 aprile 2025 in seguito a un attacco israeliano sulla sua casa ne cambia per sempre il significato.

Giovedì 16 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

Segue approfondimento con
Donatella Rovera, alta consulente
per le crisi Amnesty International e
Anna Maria Selini, giornalista
Modera: **Emiliano Bos**, giornalista RSI

In collaborazione con **Amnesty
International Svizzera**

LES ALGUES VERTES

di Pierre Jolivet | Francia, 2023 | 110 min

In seguito alle recenti morti di abitanti sulle spiagge della Bretagna, una giornalista arriva per indagare sul mistero che circonda le alghe, possibili responsabili di questi tragici eventi. Mentre le prove vengono insabbiate e le minacce alla sua indagine aumentano, la reporter si rende conto che alcuni politici, legati a influenti aziende locali, stanno cercando di impedirle di portare alla luce una verità sconvolgente.

Venerdì 17 ottobre
Ore 09:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento: *Le alghe tossiche in Bretagna: tra omertà e responsabilità collettive*

Intervengono: **Massimo Tettamanti**, chimico ambientale e **Alessandra Genini**, collaboratrice della campagna Coalizione per multinazionali responsabili.
Modera: **Stefano Ferrari**, regista e insegnante

In collaborazione con **Festival du Film Vert**



Prima
svizzera

MARIEM

di Javier Corcuera | Spagna, 2025 | 15 min

Mariem Hassan, rifugiata saharawi, compositrice e la cantante più rappresentativa del Sahara Occidentale, è morta nel 2015 a causa di un cancro. Poco prima di morire, si ritirò nei territori liberati, il luogo dove aveva trascorso la sua infanzia. Da quel luogo ci raccontò la sua storia e cantò per l'ultima volta. Questo film raccoglie quella testimonianza e la sua arte.

Sabato 18 ottobre
Ore 14:00 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in inglese

Segue incontro con **Mahyub Mohamed Abdalahe e Mumna Mohamed Salem Jatari**, insegnanti della scuola AKS (Escuela de Formación Audiovisual Abidin Kaid Saleh), unica scuola di cinema attiva nei campi rifugiati saharawi. Con la partecipazione di **Gianluca Diana**, giornalista



THE VILLAGE NEXT TO PARADISE

di Mo Harawe | Austria, Germania, Francia, Somalia, 2024 | 132 min

In un ventoso villaggio somalo, una famiglia appena costituita deve navigare tra le loro diverse aspirazioni e il complesso mondo che li circonda. Amore, fiducia e resilienza li guideranno attraverso i loro percorsi di vita.

Sabato 18 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano e inglese

A seguito della Cerimonia di premiazione del Concorso internazionale di lungometraggi



Prima
svizzera



COME SE NON CI FOSSE UN DOMANI

di Riccardo Cremona, Matteo Keffer | Italia, 2024 | 90 min

Il film racconta il movimento Ultima Generazione attraverso le aspirazioni e le azioni dei suoi componenti, a volte contrapponendoli con giornalisti, politici, opinionisti e parenti, tutti uniti nel condannare non solo il loro attivismo, ma anche la loro devozione alla causa. Un film che interroga sul significato dell'azione nella battaglia contro fenomeni epocali, battaglia che spesso condiziona le scelte di vita e il rapporto con la società dei protagonisti.

Domenica 19 ottobre
Ore 11:00 | Cinema Corso
Italiano

A seguito della consegna del **Premio Giornalistico Carla Agustoni**

In collaborazione con **AMCA - Aiuto Medico al Centro America**

LES VIES D'ANDRES

di Baptiste Janon e Rémi Pons | Belgio, Svizzera, 2025 | 91 min

Ispirato da un romanzo di B. Traven il cui protagonista, Andrés Ugalde, è un carrettiere dell'inizio del XX secolo in Messico, questo film ritrae la sua controparte contemporanea, un camionista di un'azienda di trasporti in Europa. Intrappolato in una corsa al profitto, "Andrés" costituisce l'ingranaggio di un sistema che, logorando i suoi lavoratori, logora sé stesso.

Domenica 19 ottobre
Ore 11:00 | Cinema Corso
VO con sottotitoli in italiano

Segue approfondimento con:
Nara Valsangiacomo, presidente di Pro Alps. Modera: **Giovanni Valerio**, giornalista, redattore rivista Syndicom

In collaborazione con **Unione Sindacale Svizzera Ticino e Moesa**



THE LIBRARIANS

di Kim A. Snyder USA, 2025 | 92 min

In Texas, la Krause List prende di mira 850 libri incentrati su storie legate a temi razziali e LGBTQIA+ scatenando divieti sui libri su vasta scala negli Stati Uniti a un ritmo senza precedenti. Mentre le tensioni si intensificano, i bibliotecari fanno da collegamento tra le accese riunioni dei consigli scolastici e bibliotecari in tutto il paese per mettere a nudo le basi dell'estremismo che alimenta gli sforzi di censura. Nonostante affrontino molestie, minacce e leggi volte a criminalizzare il loro lavoro – il grido di battaglia dei bibliotecari per la libertà di leggere è un racconto ammonitore agghiacciante.

Domenica 19 ottobre
Ore 20:30 | Cinema Corso
 VO con sottotitoli in italiano e inglese

Proiezione di chiusura della
 dodicesima edizione del FFDUL

OLTREFESTIVAL

Come già avviene da alcuni anni, il FFDUL non si limiterà agli spazi tradizionali del Cinema Corso e del Cinema Iride. Accanto alle proiezioni in sala, il Festival varca i confini del cinema, aprendosi alla città e ai suoi luoghi di incontro e di cultura. Il FFDUL crede fermamente che le tematiche legate ai Diritti Umani non debbano restare confinate a un pubblico ristretto, ma debbano essere condivise, discusse e conosciute il più possibile. Per questo ha voluto dare vita a momenti paralleli, capaci

di ampliare il dialogo e di offrire nuove opportunità di partecipazione. Nasce così **OLTREFESTIVAL**, un percorso che intreccia cinema, incontri e momenti di riflessione in vari luoghi della città, creando un legame vivo con il territorio e con le persone che lo abitano. Di seguito il programma della sezione speciale del Festival, pensata per arricchire lo sguardo e offrire nuove occasioni di confronto, comunità e consapevolezza.

Eventi

CORTOMETRAGGI DAL FESTIVAL

Un pomeriggio interamente dedicato ai Diritti Umani, ospitati dall'Associazione FuoriLuga, che da oltre un anno promuove eventi culturali, artistici e sociali di grande valore. La giornata si aprirà con un momento di convivialità: musica e pizza cotta al forno. A seguire proiezione con cortometraggi selezionati da Nazra Palestine Short Film Festival con dibattito per favorire un momento di discussione e confronto

Sabato 11 ottobre
Ore 18:00 | Fuoriluga
CORTOMETRAGGI DAL FESTIVAL
NAZRA PALESTINE SHORT FILM FESTIVAL

Pizze al forno, musica e film per un momento di riflessione conviviale

CAFFÈ DEI DIRITTI

Durante tutta la settimana del Festival, il Caffè dei Diritti diventerà non solo un punto di ristoro e incontro, ma anche uno spazio di dialogo e approfondimento. Dal lunedì 13 al giovedì 16 ottobre, il pubblico potrà incontrare ospiti del Festival, partecipare a conversazioni e assistere a piccoli eventi dedicati ai temi che animeranno la rassegna. Il venerdì 17 e sabato 18 ottobre, invece, il Caffè ospiterà Radio Gwen, che trasmetterà in diretta dalle 17:00 alle 19:00 con un contenitore radiofonico dedicato al Festival, arricchendo così l'esperienza con testimonianze, musica e interviste. →

Caffè dei diritti

Lunedì 13 ottobre
Ore 16:00 | Mamas Caffè & Bar

MEET THE JURY:
INCONTRO CON LA GIURIA DEL
CONCORSO INTERNAZIONALE DI
LUNGOMETRAGGI

Martedì 14 ottobre
Ore 16:00 | Mamas Caffè & Bar

INCONTRO CON ONG, STAFF E
COLLABORAZIONI DEL FFDUL

Mercoledì 15 ottobre
Ore 16:00 | Mamas Caffè & Bar

INCONTRO DI APPROFONDIMENTO
SULLA CITTADINANZA GLOCALE
COME SGUARDO PER LEGGERE IL
NOSTRO TEMPO.
Incontro a cura di **Palma Grano**,
giornalista e Phd. in Educazione e
società.

Giovedì 16 ottobre
Ore 16:00 | Mamas Caffè & Bar

INCONTRO CON LE SOVERSIVE:
FESTIVAL TRANSDISCIPLINARE E
INTERSEZIONALE DEDICATO ALLE
LOTTE DAL BASSO

Venerdì 17 e sabato 18 ottobre
Ore 16:00 | Mamas Caffè & Bar

DIRETTE DI RADIO GWEN



DONNA: WOMEN IN REVOLT

di Yvonne Scholten | Paesi Bassi, 1980 | 66 min

In *Donna: Vrouwen in verzet*, Yvonne Scholten ritrae in modo impressionante 80 anni di resistenza femminile in Italia. Partendo dal brutale attacco fascista alla radio libera romana Radio Donna, durante una trasmissione del Collettivo Casalinghe nel gennaio 1979, segue una ricerca sulle origini del movimento femminile italiano attraverso straordinarie immagini d'archivio e interviste. Scholten parla con donne che si sono opposte a ogni forma di oppressione (movimenti fascisti, chiesa, partiti politici, ecc.).

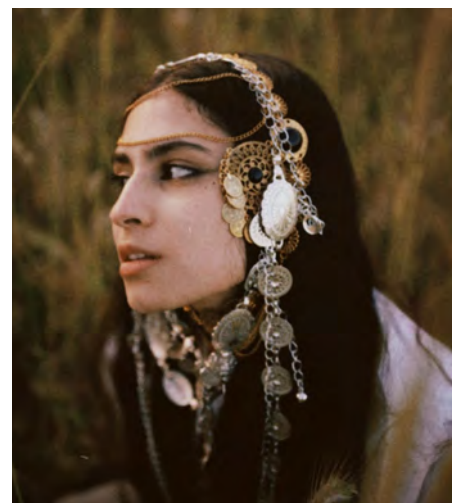
Lunedì 13 ottobre
Ore 20:00 | Spazio L'Ove
VO con sottotitoli in italiano

Alla presenza della regista

Dal Progetto ANOTHER STORY di Loreley Film: rediscover forgotten European artists from the 20th century from under-represented communities. Un restauro di Eye Museum Amsterdam

In collaborazione con #CINE

Eventi



NUVOLE, A TRATTI di TEATRO DANZABILE

Nuvole, a tratti è una piccola produzione di narrazione e teatro di figura inclusiva ed accessibile. Dario, un giovane ragazzo, rientra a casa da scuola: oggi ha avuto una di quelle strambe giornate in cui le parole non sono facili a dirsi. La storia di Dario e quella di tre nuovi amici Deda, Pinto e Stomp si intreccia: scopriranno di essere molto simili e riconosceranno il proprio talento raccontandoci come dalla diversità possano emergere nuove possibilità che, messe in relazione con gli altri, diventano potenzialità incredibili; piccole e grandi unicità, tutte allo stesso modo preziose.

CONCERTO DI TÄRA

TÄRA porterà sul palco la sua musica intensa e coinvolgente. Artista della nuova scena Arab'nB, fonde la limpidezza della sua voce con sonorità arabeggianti, per trasportarci subito in un'altra dimensione. TÄRA è molto attiva anche sui social quali Tiktok per temi che stanno specialmente a lei a cuore, come la questione palestinese. TÄRA ha trovato il modo di fondere l'italiano con l'arabo e il francese per creare qualcosa di unico.

A seguire, DJ Set di Yety, con una selezione che spazia dal tropical al classic, per trasformare la serata in un'esperienza festosa e partecipata.

Martedì 14 ottobre
Ore 21:00 | Studio Foce
TÄRA
Segue dj set con DJ Yety

Domenica 19 ottobre
Ore 11:00 | Stage 12
NUVOLE, A TRATTI di TEATRO DANZABILE

Produzione e teatro di figura per i più piccoli



FESTA FFDUL

Momento collettivo di festa e condivisione in arrivo alla fine della dodicesima edizione

Sabato 18 ottobre
Dalle 22:00 | Portobello
FESTA FFDUL

ALTRI INCONTRI

ALTRI INCONTRI

ALESSANDRO VANOLI RACCONTA IL MEDITERRANEO

Lo storico e scrittore **Alessandro Vanoli** presenterà al pubblico del FFDUL un percorso sulla storia del Mediterraneo per arrivare a spiegare il contesto contemporaneo di questo mare, le migrazioni parlando anche dell'accesso a Gaza.

Dialoga con **Mara Travella**, Direttrice artistica della Casa della Letteratura di Lugano. In collaborazione con libreria **Il Segnalibro**.

Venerdì 17 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso
Entrata gratuita



UN ALTRO TIPO DI PROIEZIONE: INCONTRO TEMATICO SULLE DISCRIMINAZIONI MULTIPLE IN SVIZZERA

Conferenza organizzata dall'**Istituto Diritti Umani**

È possibile liberarsi dai propri pregiudizi inconsci? In un dialogo con il pubblico, rifletteremo su come proiettiamo, spesso in maniera inconsapevole, pregiudizi e stereotipi sulle altre persone. Proporremo strumenti per riconoscere il carattere strutturale delle discriminazioni e mostreremo come diverse forme di discriminazione interagiscano e si rafforzino spesso a vicenda. Questo fenomeno è noto come «discriminazione multipla». Partendo da esempi in Ticino e in Svizzera, analizzeremo come i diritti umani ci proteggano dalle discriminazioni multiple e come questo approccio multidimensionale possa, a sua volta, rafforzare la protezione dei diritti di tutte.

Sabato 18 ottobre
Ore 14:00 | Villa Ciani



INFORMAZIONE, DISINFORMAZIONE E LIBERTÀ DI STAMPA

Discussione a seguito della proiezione del reportage di **Andrea Nicastro: Dentro la rivoluzione siriana - Diario di un inviato**

Le immagini in presa diretta raccontano giorno per giorno la presa di potere dei ribelli guidati dall'ex jihadista Al Jolani: la prigione 'mattatoio umano', il Palazzo presidenziale saccheggiato, gli scantinati dove i Servizi segreti siriani torturavano gli oppositori, le scioccanti tracce di una guerra civile durata 13 anni che ha distrutto il Paese.

In collaborazione con **Fondation Hirondelle**. Intervengono: **Andrea Nicastro**, giornalista e **Daniele Piazza**, giornalista. Modera: **Daniilo De Biasio**, direttore FDU - Milano

Sabato 18 ottobre
Ore 17:30 | Cinema Corso

MAMERA: LA STORIA NASCOSTA DEGLI JENISCH - UN PODCAST DI TATY ROSSI

La storia nascosta degli jenisch racconta le discriminazioni subite da centinaia di famiglie jenisch in Svizzera durante il Novecento. In sette episodi, questo audio documentario restituisce voce a un passato rimosso, che ancora oggi interroga il presente.

Incontro alla presenza della regista **Taty Rossi** e di una delle protagoniste **Ursula Waser**, presidente della fondazione Naschet Jenische. Modera **Natascia Bandecchi**, giornalista.

Domenica 19 ottobre
Ore 14:00 | Cinema Iride



EVENTI COLLATERALI E COLLABORAZIONI



IL CINEMA DEI RAGAZZI

Il FFDUL propone, anche quest'anno una proiezione dedicata ai più piccoli grazie alla collaborazione con Il Cinema dei Ragazzi che da anni avvicina al cinema un pubblico di giovanissimi grazie a proiezioni e attività.

WORKSHOP DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEL PTO

Per il terzo anno consecutivo parteciperanno al FFDUL un gruppo di studentesse e studenti del **Pretirocinio di Orientamento (PTO)** svolgendo un workshop di produzione audiovisiva. Il progetto mira a offrire un'esperienza pratica durante il Festival ad un gruppo di allieve e allievi del Pretirocinio di Orientamento che vedono nel mondo della produzione audiovisiva una possibile strada professionale. Il laboratorio è finalizzato alla produzione di 6 clip video che verranno pubblicati nei canali del FFDUL.

LIBRERIE

Le Librerie **Il Segnalibro** e **Volta-pagina** proporranno una selezione di titoli dedicati al tema dei Diritti Umani, sia al Cinema Corso che nei propri spazi.

CICLOFFICINA MIAO

La Ciclofficina Miao, già da anni impegnata nel luganese a promuovere la mobilità lenta, fornirà 4 biciclette a utilizzo del Festival.

DOPO IL FESTIVAL

Il FFDUL collabora anche con: **Cinemagia, Locarno**
Circoli del cinema del Cantone

IL CINEMA DEI RAGAZZI: WADJDA, LA BICICLETTA VERDE

di Haifaa Al Mansour

Wajda, dodici anni, vive in un sobborgo di Riyad, capitale dell'Arabia Saudita. Sebbene cresca in un ambiente conservatore, è una ragazza piena di vita che indossa jeans e scarpe da ginnastica, ascolta rock e sogna solo una cosa: comprarsi la bella bicicletta verde che le permetterà di fare la corsa con il suo amico Abdallah. Ma nel regno wahhabita, le biciclette sono riservate agli uomini perché costituiscono una minaccia per la virtù delle ragazze. Wajda si vede quindi rifiutare da sua madre la somma necessaria per questo acquisto. Determinata a trovare i soldi con i propri mezzi, Wajda decide allora di partecipare al concorso di recitazione coranica organizzato dalla sua scuola, con in palio per la vincitrice la somma tanto desiderata.

Domenica 12 ottobre
Ore 15:00 | Cinema Iride
Italiano

Film in collaborazione con **Il Cinema dei Ragazzi**.

Prenotazioni tramite il sito:
www.ilcinemadeiragazzi.ch

Fra pochi giorni prenderà avvio la dodicesima edizione del nostro Film Festival dei Diritti Umani Lugano (FFDUL). Come Fondazione, abbiamo la responsabilità di garantire il pieno raggiungimento dell'obiettivo fondamentale di questo evento, che è quello di diffondere e promuovere i diritti umani in tutte le loro declinazioni, sensibilizzando e coinvolgendo il pubblico, in particolar modo quello dei giovani. È uno sforzo in termini di risorse umane e finanziarie non indifferente, ma per noi indispensabile per conseguire i nostri obiettivi. Un grande grazie va a tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione del nostro Film Festival: dai membri della Fondazione, alla Direzione, ai collaboratori, agli innumerevoli volontari, alla Città di Lugano, al Cantone, alla Confederazione, alle ONG e a tutti gli amici, donatori, sponsor e partner che sono al nostro fianco. In questi undici anni, abbiamo assistito ad un graduale e preoccupante peggioramento del nostro mondo e oggi ci troviamo di fronte a diverse realtà terrificanti. Molti diritti che sembravano essere acquisiti si stanno purtroppo sgretolando. La democrazia è sempre più minacciata da forme di autocrazia, in cui il potere calpesta le istituzioni, le leggi, le convenzioni, il diritto internazionale e i diritti fondamentali, riducendoli a mera carta straccia. Guerre e conflitti disumani contro popolazioni inermi sono in atto in molte parti del mondo, con strategie di sterminio sotto gli occhi di tutti, come il genocidio che si sta consumando nella Striscia

di Gaza contro il popolo palestinese, che nessuno Stato prova a fermare. Un mondo incattivito dai gesti, dalle parole e dall'arroganza dei cosiddetti potenti.

Per questo motivo, sottoscriviamo e riaffermiamo con forza l'importanza delle Nazioni Unite e delle Istituzioni responsabili del rispetto dei diritti umani che difendendo con vigore l'applicazione dei loro obiettivi fondamentali, attraverso la promozione di valori universali di tutela della dignità umana quali la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà. Lo facciamo attraverso le nostre azioni, compresa l'organizzazione del FFDUL e ci impegniamo a contrastare queste pericolose derive, in un periodo sempre più segnato da tensioni e dalla diffusione di forme d'odio e di intolleranza, creando invece maggior consapevolezza dei nostri diritti e doveri, trasformando immagini e storie in strumenti di solidarietà anziché di violenza.

Non lasciamoci sopraffare da forme di impotenza e rassegnazione: ogni voce conta e ogni gesto di resistenza è un passo verso la salvaguardia della nostra democrazia e dei diritti conquistati con il sacrificio di innumerevoli generazioni. Il mondo ha disperatamente bisogno dell'aiuto e dell'empatia di tutti. È tempo di alzare la testa. È tempo di dire "BASTA" insieme, uniti e, pur nel nostro piccolo, di agire nella giusta direzione.

Morena Ferrari Gamba,
Presidente Fondazione Diritti Umani

Progetto grafico: Sandstudio.ch
Stampa: Fontana Print

ORGANIGRAMMA

Roberto Pomari, Presidente Film Festival Diritti Umani Lugano
Antonio Prata e Margherita Cascio, Direzione
Morena Ferrari Gamba, Presidente Fondazione Diritti Umani
Cinzia Canonica, Segretariato generale, coordinamento Partners e Amici FFDUL
Margherita Coppola, Responsabile amministrativa
Nancy Armentini, Social media manager
Cristiano Zanoni, Responsabile produzione e coordinamento volontari
Claudia Faverio, Responsabile accoglienza

La programmazione del FFDUL si avvale inoltre del sostegno di tre Commissioni che, insieme alla Direzione, partecipano a vario titolo alla costruzione della proposta del Festival.

COMMISSIONE FILM

Bruno Bergomi, Produttore, già delegato CICR
Natascia Bandecchi, Giornalista
Chiara Fanetti, Giornalista
Giampiero Raganelli, Critico e giornalista cinematografico e teatrale
Maria Giovanna Vagenas, Film curator, critica cinematografica

COMMISSIONE FORUM

Roberto Antonini, già giornalista presso RSI
Paolo Bernasconi, Membro di Comitato della Sezione svizzera di Human Rights Watch; già Membro del CICR
Bettina Müller, Giornalista
Emiliano Bos, Giornalista
Andrea Ostinelli, Giornalista
Peter Schiesser, Giornalista

COMMISSIONE SCUOLE

Mauro Arrigoni, già membro dell'organo direttivo del CICR, Ginevra; già direttore del Liceo di Mendrisio
Rosa Butti, Docente CPS Lugano, coordinatrice di sede per la cultura generale
Pier Franco Demaria, Docente
Georgia Fioroni, Docente CPS e CSIA Lugano
Lia Galli, Docente
Andrea Martignoni, Docente
Daniele Magnolo, Docente
Brigitte Rajendram, Docente
Virginio Pedroni, Docente
Francesca Tognina, Docente

CONSULENTI

Fabrizio Ceppi, Consulente della Commissione Forum, Giornalista
Ornella Manzocchi, Consulente della Commissione Scuole Psicoterapeuta, docente SUPSI
Pietro Veglio, Consulente della Commissione Forum, Presidente Onorario della Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FOSIT)
Viviana Viri, Consulente della Commissione Forum, Giornalista

MEDIA E COMUNICAZIONE

Margherita Cascio, Coordinamento comunicazione
Francesca Rossini – Laboratorio delle Parole, Responsabile Ufficio stampa
Fabio Astone, Nancy Armentini, Assistenti Ufficio stampa
Devis Gastaldon e Sofia Gastaldon-Lazzeri – Sandstudio.ch, Grafica
Ivan Sasu e Inti Casto – Consultati SA, Web Design

COMITATO D'ONORE

Carla Del Ponte, Presidente onorario, già Magistrato penale, già Procuratore capo del Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia; Membro della Commissione internazionale indipendente d'inchiesta dell'ONU sulla Siria
Tashi Albertini, Membro associazione donne tibetane in Svizzera
Agnese Balestra, Presidente dell'Associazione Ticinese Terza Età (ATTE); già Magistrato penale
Geraldine Becchi, Portfolio manager per UN Volunteers
Fulvio Caccia, Ingegnere, già Consigliere di Stato
Marco Cameroni, Già giornalista e animatore televisivo, già Console generale, Consigliere della Fondazione internazionale Balzan "Premio", Membro d'onore del Locarno Film Festival
Daniele Finzi Pasca, Artista e regista
Gabriele Gendotti, Presidente del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica
Villi Hermann, Regista, sceneggiatore e produttore cinematografico
Léo Kaneman, Fondatore e presidente onorario del Festival e Forum Internazionale del Film sui Diritti Umani (FIFDH), Ginevra
Paolo Magri, Vicepresidente Esecutivo e Direttore dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Milano
Piero Martinoli, Già presidente dell'Università della Svizzera italiana
Dick Marty +, Già Presidente della Commissione affari legali e Diritti dell'Uomo dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa
Fabio Merlini, Filosofo, Direttore regionale dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF)
Alberto Nessi, Scrittore
John Nosedo +, già Procuratore Generale del Ministero Pubblico del Cantone Ticino
Paulo Pinheiro, Già Presidente della Commissione internazionale indipendente d'inchiesta dell'ONU sulla Siria; già relatore speciale dell'ONU su Burundi e Myanmar; esperto indipendente del Segretario Generale dell'ONU per il rapporto mondiale sulla violenza contro i bambini
Fausto Pocar, Giudice d'appello, già Presidente del Tribunale internazionale penale per l'ex Jugoslavia; Professore emerito Università di Milano; Presidente dell'Istituto Internazionale di diritto umanitario, Sanremo
Alberto Saibene, Direttore della casa editrice Hoepli, Milano
Marco Solari, Presidente Locarno Festival
Claudio Valsangiacomo, Responsabile Centro competenze SUPSI cooperazione e sviluppo

AMICI DEL FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO

Il Film Festival Diritti Umani Lugano è un evento culturale senza scopo di lucro, promosso dalla Fondazione Diritti Umani Lugano e dipende per la sua organizzazione dalle donazioni di enti, partner pubblici e privati e pertanto ogni aiuto è fondamentale per la sua realizzazione. Nel 2017 è stato creato il gruppo Amici del Film Festival Diritti Umani Lugano, un'iniziativa solidale, basata sulla generosità di singoli donatori il cui sostegno è indispensabile per garantire la programmazione e il futuro della manifestazione stessa. Questa forma di sostegno si avvicina a tutti coloro che desiderano dare un contributo regolare al FFDUL e una vicinanza a lungo termine. Il gruppo Amici del Festival è presieduto dal noto regista e coreografo Daniele Finzi Pasca. Durante i giorni della manifestazione vi sono alcune occasioni dedicate agli Amici attraverso momenti conviviali e incontri esclusivi con gli ospiti del Festival. Il gruppo degli Amici offre inoltre ai suoi sostenitori eventi speciali anche durante tutto l'anno.

DIVENTA ANCHE TU AMICO del FESTIVAL!

Per maggiori informazioni: scrivere a partners@festivaldirittiumani.ch

Per donazioni:

VERSAMENTI BANCARI
Banca dello Stato del Cantone Ticino
6501 Bellinzona
IBAN: CH75 0076 4203 4199 2200 1

Conto intestato a:
Festival Diritti Umani
6900 Lugano

Scansiona il codice QR:



PARTNER

CON IL SOSTEGNO DI



MAIN PARTNER



PARTNER



SOSTENITORI



ONG PARTNER



MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER PER OLTREFESTIVAL



IN COLLABORAZIONE CON



Si ringraziano inoltre tutti i donatori privati e coloro che sostengono il Festival

FOOD & BEVERAGE



PARTNER TECNICI



SPAZI



INFORMAZIONI

INFORMAZIONI PRATICHE

I biglietti e gli abbonamenti possono essere preacquistati online sul sito **biglietteria.ch** e dal 12 ottobre presso le casse dei cinema.

Le casse nei cinema aprono 1 ora prima della proiezione.

Consigliamo agli abbonati di presentarsi al cinema 30 minuti prima dell'inizio della proiezione.

Prezzi	Intero	Ridotto*
Biglietto singolo	13.-	10.-
Entrata 5 proiezioni	55.-	40.-
Abbonamento generale	180.-	140.-

* **Studenti**
AVS/AI
Lugano Card
Tessera Cineclub del Cantone

I LUOGHI DEL FESTIVAL

→ **Cinema Corso**

Via Pioda 4, 6900 Lugano

→ **Cinema Iride**

Quartiere Maghetti, 6900 Lugano

→ **Cinema LUX art house**

Via Giuseppe Motta 67, 6900 Massagno

→ **Libreria Voltapagina**

Via Canova 16, 6900 Lugano

→ **Il Segnalibro**

Via Pioda 5, 6900 Lugano

→ **Auditorium USI**

Via Giuseppe Buffi 13, 6900 Lugano

→ **Spazio L'Ove**

Via Luganetto 1, 6962 Viganello

→ **Mamitas Caffé & Bar**

Quartiere Maghetti, 6900 Lugano

→ **Studio Foce**

Via Foce 1, 6900 Lugano

→ **Fuori Luga**

Via Mulino 8, 6948 Porza

→ **Stage 12**

Corso Pestalozzi 12, 6900 Lugano

→ **FFDUL.CH**
→ **@ffdulugano**

L'attivismo di pace nel 20° e 21° secolo

12.09. - 02.11. 2025

Storia, realtà, narrazione e immagine

Installazione audiovisiva

lun - dom dalle 10 alle 17

PUBLICSPACE

Installazione e intervento urbano di Yves Mettler

Fondazione Svizzera per la cultura
prohelvetia



ERNST GÖHNER STIFTUNG



PALACINEMA LOCARNO

Per i bambini colpiti dai conflitti
cambiamo storia



Unisciti a noi

Vai su

suisse.coopi.org



COOPI

**COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
SUISSE**

La fame è ereditabile.



Porvi fine anche.

NOTE

Lasci in eredità ottimismo e gioia di vivere

Con un legato o lascito testamentario lei rende sicure le basi vitali per molte famiglie contadine in Asia, Africa e America Latina. Grazie ai nostri progetti imparano per esempio come ottenere raccolti abbondanti, malgrado i periodi senza precipitazioni si stiano intensificando.



Informazioni e consulenza

Guida al testamento:

091 922 70 47

[azionequaresimale.ch/
testamento](http://azionequaresimale.ch/testamento)



 **Azione
Quaresimale**

Insieme porre fine alla fame

Equità
Escluso

Pregiudizi impliciti

Aumentare la diversità

Intersezionalità Popolazioni

chiave Violenza di genere Identità

di genere

Femminismo

Inclusione

Esclusione

Inclusivo

Inclusività

Identità

Immigrati

Femmina

Iniquità

Femmine

Ingiustizia

Iniquo

Storicamen

Vittima

Sottovaluta

Vittime

Espressione

Lgbtqia+

Più a rischio

Comunità

Marginalizzare

indigene

Discorso d'odio

Marginalizzato Marginalizzati

Disuguaglianza sanitaria

Uguaglianza sanitaria

Etnicità Genere

idente Culturalmente appropriat

Disparità Disparità